

La S<sup>tà</sup> S. di buonissima voglia ha compiaciuto al desiderio di S. A. di ordinare che V. S. tenga in suo nome il parto che nascerà de la ser<sup>ma</sup> arciduchessa, come la vedrà dal breve che si manda con questa particular commissione, de la quale si dà anco notitia a S. A. con un altro breve, qual V. S. gli presenterà.<sup>7)</sup> Et con questo a lei mi offero di buon core, pregandole ogni vero contento...

## 76.

*Malaspina an Gallio*

*Graz, 1581 März 14*

*Überreichung eines Breves betreffs Durchführung des Religionsdekretes. Bevorstehende Abreise des Bischofs von Gurk nach Rom. Frage der Rückstellung Aquileias an Patriarchen und der Steuerfreiheit des dortigen Kapitels. Seeräuberei der Uskokken.*

*Arch. Vat. Nunz. Germ. 100, f. 257<sup>r</sup>—258<sup>r</sup>, Orig.*

Le lettere di V. S. Ill<sup>ma</sup> delli 28 di genaro<sup>1)</sup> mi sono capitate alli 12 di questo, et però in tempo che già S. A. era stata necessitata a condescendere al suspendere per adesso l'esecutione del decreto. Non dimeno io ho presentato il breve<sup>2)</sup> et le ho significato quanto sia stata accetta a S. S<sup>tà</sup> la pia resolutione di publicare il decreto et come stava aspettando con desiderio di vederne il frutto con l'esecutione et per servitio de Dio et per la conservatione del stato et autorità del' A. S., et non ho lasciato di tocharli alcuni punti contenuti nel foglio che se mi è mandato,<sup>3)</sup> se bene mons. di Gurgo haveva ad verbum nelle lettere del sig. cardinale Madruzzo il medemo et S. A. le havea già vedute, et perché nel foglio qui incluso<sup>4)</sup> scrivo nel stato che sta questo negotio, non starò a estendermi in questo, massime che mons. di Gurgo partirà domani per cotesta volta<sup>5)</sup> et havrà piena instruttione<sup>6)</sup> d'ogni cosa et è fedele a S. S<sup>tà</sup> et dirà quello che in coscienza sente. Li principi

*Wien und Prag nach Moskau zu reisen (Karttunen, Possevino, S. 175 ff.; Pastor, Geschichte der Päpste IX, S. 702 f.). Vgl. Nr. 82 und 85.*

<sup>7)</sup> *An Erzherzog Karl und Malaspina gerichtete Breven vom 11. März 1581 (Arch. Vat. Ep. ad Principes 15, f. 52<sup>r</sup>; ebenda Arm. 44, vol. 24, f. 226<sup>v</sup>f.).*

<sup>1)</sup> Nr. 64.

<sup>2)</sup> Siehe Nr. 64, Beilage A, Anm. 3.

<sup>3)</sup> Nr. 64, Beilage A.

<sup>4)</sup> Vielleicht Nr. 77.

<sup>5)</sup> Siehe Nr. 84, 87 und 90.

<sup>6)</sup> *Bischof Christoph von Gurk dürfte planmäßig von Graz aufgebrochen sein, zog am 17. März in seine Residenz Straßburg ein und reiste erst am 30. März nach Loreto und Rom weiter (Obersteiner, Aus dem Tagebuch des Gurker Weih-*